



OGGETTO: Determina di nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di Servizi Fondo Bombole Metano S.p.A.

L'Amministratore Unico

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Considerato il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con la delibera dell'A.N.A.C. numero 7 del 17 gennaio 2023;

Considerato che è necessario conferire l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ("RPCT") di Servizi Fondo Bombole Metano S.p.A. (di seguito "SFBM") e ritenuto che sussistano le condizioni per assegnare l'incarico alla Dottoressa Annalisa Di Cosimo impiegata presso la Direzione Affari Legali Societario Istituzionale Acquisti e Appalti di Acquirente Unico S.p.A. socio unico di SFBM, in quanto:

- è in possesso dei requisiti e di idonee conoscenze e competenze adeguate allo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge per il ruolo di RPCT;
- ha fornito supporto al precedente RPCT;
- ha svolto attività di formazione specialistica in relazione alla Funzione di RPCT;
- ha adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione;
- si trova in una posizione di indipendenza e autonomia;
- gode di una condotta integerrima (e rilascio di autocertificazione civile ed erariale);
- non si trova in una posizione che presenti profili di conflitto di interessi;
- svolge le proprie attività e funzioni con effettività e poteri di interlocuzione reali con gli organi di indirizzo e con l'intera struttura amministrativa;

Considerato che non sono presenti nella struttura organizzativa di SFBM dirigenti che possano svolgere l'incarico di RPCT in questione, stante le ridotte dimensioni della Società, e in considerazione del numero limitato di dirigenti, pari a n. 3, che comporta l'assegnazione degli stessi esclusivamente allo svolgimento di compiti gestionali nelle aree a rischio corruttivo;



Ritenuto, pertanto, per le ragioni e le considerazioni suesposte, di incaricare la Dottoressa Annalisa Di Cosimo del compito di RPCT.

DETERMINA

di individuare, ai sensi e per gli effetti della legge 6 novembre 2012, n. 190 e per le motivazioni sopra riportate, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di SFBM la Dott.ssa Annalisa Di Cosimo che, con la sottoscrizione in calce, prende atto dell'incarico;

di stabilire che l'incarico di RPCT abbia decorrenza immediata;

di stabilire che al RPCT spettano i seguenti compiti e funzioni da svolgere in indipendenza ed autonomia:

- elaborare/aggiornare la proposta di PTPCT che viene adottata dall'Amministratore Unico entro il 31 gennaio di ogni anno;
- definire in sinergia con la struttura aziendale competente il piano di formazione in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza individuando le diverse tipologie di formazione e il personale interessato;
- verificare l'efficace attuazione del PTPCT in base al piano di verifica definito annualmente dallo stesso RPCT;
- riferire all'Amministratore Unico, ove lo ritenga necessario e/o nei casi in cui l'organo di indirizzo lo richieda;
- redigere e pubblicare la Relazione Annuale recante i risultati dell'attività svolta entro i termini previsti;
- ricevere le segnalazioni, effettuare la relativa istruttoria, di cui al sistema Whistleblowing in coordinamento con l'ODV, ove previsto, sulla base della procedura aziendale che disciplina il processo;
- vigilare sul rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 39/2013;
- svolgere un'attività di controllo sull'adempimento da parte della società, degli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013;



- accertato che SFBM è privo di OIV, procedere alle attestazioni in materia di assolvimento degli obblighi di pubblicazione a fini di trasparenza, a cui amministrazioni pubbliche, enti pubblici economici, ordini professionali, società ed enti di diritto privato in controllo pubblico, società partecipate dalle pubbliche amministrazioni, enti privati di cui all'art. 2-bis, co. 3, del D.Lgs. n. 33/2013 sono tenuti ad adempiere secondo le indicazioni fornite annualmente dall'ANAC;
- verificare la sussistenza di eventuali condizioni di inconferibilità dirigenziali o incompatibilità di incarichi o di divieto di assunzione di personale secondo quanto disciplinato dalla normativa di riferimento, nonché verificare ulteriori situazioni di conflitto di interesse o cause impeditive individuate e formalizzate dalla società;
- promuovere ed effettuare, qualora necessario ed opportuno, incontri periodici con il Collegio sindacale e l'organismo di vigilanza per uno scambio di informazioni;
- segnalare all'Amministratore Unico i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013,
- informare secondo le rispettive competenze l'Amministratore Unico e ANAC relativamente alle circostanze che possano comportare il loro diretto coinvolgimento;
- informare su richiesta o iniziativa gli organi di controllo (ODV e Collegio Sindacale) circa le problematiche intercorse nell'esercizio della propria attività;

Le funzioni attribuite al Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza non sono delegabili.

2) Poteri di interlocuzione e controllo

Al RPCT sono assegnati idonei ed autonomi poteri per lo svolgimento dell'attività in autonomia ed effettività, ivi inclusi i poteri di vigilanza relativi all'attuazione di quanto previsto nel PTCP.

In particolare, sono garantiti al RPCT i seguenti poteri:

- effettuare i controlli sulle procedure e i processi aziendali che abbiano impatto in materia di anticorruzione e trasparenza proponendo la redazione e/o la modifica di procedure ritenute



necessarie, e nel caso di mancata attuazione formulando una segnalazione all'Amministratore Unico;

- collaborare con le strutture aziendali competenti alla redazione delle procedure aziendali che abbiano un impatto in ambito anticorruzione;
- informare per le rispettive competenze l'Amministratore Unico e Anac riguardo circostanze che possano comportare il loro diretto coinvolgimento;
- per l'espletamento dei propri compiti il RPCT può richiedere informazioni rilevanti per le attività di competenza a qualunque Funzione aziendale che è tenuta a fornire le informazioni richieste supportando ove richiesto il RPCT;
- nello svolgimento dei compiti di vigilanza e controllo, il RPCT può avvalersi del supporto di altre funzioni aziendali qualora necessario o opportuno;

Il RPCT, nonché i soggetti dei quali lo stesso si avvalga, sono tenuti a rispettare l'obbligo di riservatezza e il segreto d'ufficio su tutte le informazioni della quali sono venuti a conoscenza nell'esercizio delle loro funzioni. In ogni caso tutte le informazioni sono trattate in conformità alla normativa vigente in materia di dati personali (GDPR e D.Lgs n. 196/03 e s.m.i.);

I soggetti coinvolti nel sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza sono tenuti a fornire la necessaria collaborazione ed a fornire le informazioni richieste sia nella fase di predisposizione ed aggiornamento del PTPC sia nella successiva fase di verifica e controllo delle misure;

4) Relazione con gli organi di controllo /vigilanza e altre funzioni di controllo

Il RPCT garantisce un idoneo flusso informativo utile a supportare gli organi di controllo e vigilanza nei rispettivi compiti;

Il RPCT informa gli organi di controllo su richiesta o su iniziativa circa eventuali problematiche ritenute significative emerse nello svolgimento delle proprie attività;

Il RPCT definisce in accordo con l'ODV appositi flussi informativi tra le due funzioni.

5) Supporto operativo



Il budget annuale della società deve tenere conto delle spese che il RPCT dovrà sostenere nell'esercizio delle sue funzioni;

Il RPCT si avvale di una struttura adeguata ai compiti affidatigli;

6) Misure poste a tutela dell'operato del RPCT e durata dell'incarico

Il RPCT deve svolgere i compiti affidati in modo imparziale ed a riparo da possibili ritorsioni.

A tal fine la società individua le soluzioni atte a garantire tali condizioni:

- a) Il RPCT può essere revocato dall'Amministratore Unico solo per giusta causa;
- b) l'incarico è revocato nel caso in cui siano nei confronti del RPCT avviati dei procedimenti penali per reati di natura corruttiva.

Nei casi di cui alle precedenti lettere a e b, così come nel caso di risoluzione del contratto di lavoro del dipendente nominato RPCT, si applica l'art. 15 del D.Lgs. n. 39/2013 che dispone la comunicazione all'Anac della revoca affinché questa possa formulare una richiesta di riesame prima che la risoluzione divenga efficace.

Si applica altresì la disciplina di cui all'articolo n. 1 comma 7 della Legge n. 190/2012 secondo il quale eventuali misure discriminatorie dirette o indirette nei confronti del RPCT per motivi collegati direttamente o indirettamente allo svolgimento delle sue funzioni devono essere tempestivamente segnalate all'Anac che può chiedere informazioni ed agire ai sensi dell'art. 15 anche ai sensi di quanto previsto nel "DELIB. ANAC 18/07/2018, N. 657 Regolamento sull'esercizio del potere dell'Autorità di richiedere il riesame dei provvedimenti di revoca o di misure discriminatorie adottati nei confronti del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) per attività svolte in materia di prevenzione della corruzione.

La nomina ha efficacia dalla data della sua accettazione ed ha una durata pari a n. 3 anni eventualmente oggetto di proroga in accordo tra le parti e non sono previsti compensi per la funzione di RPCT.

Responsabilità del RPCT

In caso di inadempimento agli obblighi connessi al ruolo di RPCT si applica quanto previsto da CCNL



in materia di responsabilità disciplinare e nel Codice Etico, fatta salva ogni responsabilità discendente dalla violazione della normativa vigente Legge 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013.

Si dà atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito di SFBM, nell'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente" e sarà comunicato all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

L'Amministratore Unico di SFBM

Prof. Marco Mele

Per presa visione e accettazione

Dott.ssa Annalisa Di Cosimo



Marco Mele
06.11.2025
10:45:23
GMT+01:00



—

